

nella loro alleanza. I veneziani anzi formarono con loro l'intelligenza di congiungersi con essi sull'Adda. In sui primi giorni adunque del dicembre 1511, calarono dalle loro montagne in numero di sedici mila, e giunti alle frontiere del milanese mandarono al generale delle truppe del re la dichiarazione della guerra in nome della santa lega, e per parte principalmente dei cantoni di Friburgo e di Switz, i quali più degli altri erano stati danneggiati dalla Francia nel rifiuto delle pensioni.

Gastone di Foix, duca di Nemours, era allora governatore di Milano, in nome del re Luigi XII suo zio. Egli, obbligato a lasciare buona porzione delle sue truppe alla custodia delle piazze tolte al papa ed ai veneziani, si portò con alcuni squadroni di cavalleggieri verso Legnago. Ma conoscendo di essere troppo debole per assalirli, si contentò di molestarli nella loro marcia sino a Monza, dove s'erano appostati a fare la prima stazione. Egli portavano fiducia, che nel medesimo tempo sarebbersi mosse anche le truppe del papa e quelle dei veneziani: ma la soverchia rigidità della stagione ed il timore del pericolo, a cui potevano correre le frontiere venete e le pontificie, avevano rattenuto la marcia di esse. Laonde gli svizzeri, indarno aspettando di ottenere da quelle la promessa cooperazione, dopo d'essersi tratti alquanti giorni a Monza, senza che nè dal papa nè dai veneziani giungesse loro verun avviso, si appigliarono al partito di trattare col duca di Nemours, e di proporgli, che si sarebbero ritirati, ov'egli avesse acconsentito di contribuire loro un mese di paga. Gastone esibì loro una somma di denaro molto inferiore: si trattò per due giorni, senza verun effetto: in fine gli svizzeri il terzo di sforzarono una marcia, e ritornarono alle loro montagne.

Questa ritirata degli svizzeri dispiacque assai al papa e ai veneziani, tanto più che questi avevano di già messo in marcia alcuni corpi dell'esercito, ch'era nel Friuli, per congiungerli ad essi. D'altronde, i generali del papa e della repubblica attendevano anch'egli l'unione delle truppe spagnuole, condotte da Pietro